Номінація 3

**Переклад уривку з художнього твору Unter den Linden – Sotto i tigli Антоніни Бруска з італійської на українську.**

[…]

Le ore scorrevano nelle fermate del treno: la gente saliva e scendeva ma la loro era l’ultima fermata.

Avevano mangiato dei panini che nonna Elsa aveva preparato con amore e aspettavano l’arrivo a Francoforte. Nonna Elsa fece vedere a Frida delle foto della sua amica Andrea.

Frida ne vide una, in particolare, che ritraeva nonna Elsa e Andrea da ragazze mentre salutavano da un pontile con dei vestiti estivi a strisce bianche e blu e bianche e rosse.

Indossavano entrambe dei cappelli bianchi da cui spuntavano corpose chiome bionde che scendevano all'altezza dei seni.

Il sorriso incantava e la grande bellezza delle ragazze lasciava attoniti.

Guardarono una foto di Frau Andrea ballare a Berlino con i capelli raccolti e gli occhi ipnotici stregare chiunque l'avesse applaudita.

Poi nonna Elsa mostrò un'ultima foto a Frida di pochi anni prima, quando le due amiche s’incontrarono in Turingia: la fisionomia era uguale a quella delle due ragazze del pontile ma le figure gravate dagli anni avevano perso quella frizzante gioia di quelle due giovani e fiere tedesche di molti anni prima per lasciare posto alla calma e saggezza della loro nuova condizione.

Parlando e guardando le foto, senza che se ne accorgessero, il treno aveva fatto ingresso nella grande Francoforte.

Dovevano scendere a Francoforte Centrale e iniziarono a prepararsi.

Anche a Francoforte era caduta la neve e la prima cosa che colpì Frida fu vedere la gente camminare in fretta.

Si vedevano signore avvolte in eleganti pellicce andare con in mano bevande calde da bere, uomini eleganti entrare in enormi edifici a prendere importanti decisioni, ma non si vedevano bambini come Frida e come le sue amiche, giù in Turingia, andare nei giardini a giocare con la neve.

“Nonna, ma Francoforte è una città di persone adulte?”

“No, Frida: ci sono tanti bimbi come te ma durante la settimana sono a scuola; poi vanno a fare i compiti, poi a scuola di danza o a nuotare in piscina o a fare altre attività sportive come la ginnastica artistica per modellare fin da giovanissimi il loro corpo, seguendo quel detto latino mens sana in corpore sano, cioè mente sana in corpo sano.”

“Ma in Turingia andavamo a scuola e poi ci rincorrevamo nei parchi e giocavamo tutti insieme!” disse Frida.

“Ascolta, Frida: a Francoforte ci sono delle regole da seguire. Non si possono lasciare i bambini per le strade, ma si seguono i ritmi e le opportunità che offre la città. Sono sicura che ci aspettano tante cose belle da scoprire.”

Intanto, il treno aveva fatto capolinea nella grande stazione di Francoforte e, dal finestrino, Elsa vide Andrea salutarle con accanto una giovane donna robusta.

[…]